

VERBALE N.2

A.S. 2014-15

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Pascal si è riunito in seduta ordinaria il giorno 12 settembre alle ore 9:15 nell'Aula Musica della sede di via Brembio, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

- approvazione del verbale della seduta precedente
- comunicazioni del Dirigente

1. Piano annuale attività
2. Progetti da includere nel POF
3. CLIL
4. Criteri nomina segretari di classe
5. Attività alternative IRC
6. Scelta *tutor* neoassunti
7. Criteri per l'attribuzione di eventuali ore residue
8. Elezione del comitato di valutazione del servizio dei docenti
9. Coordinatori ambiti disciplinari
10. Adesione rete Link Campus
11. Assenze/deroghe
12. Criteri valutazione comportamento
13. Ricevimento famiglie
14. Criteri attribuzione credito scolastico
15. Valutazione: numero minimo di prove scritte/pratiche/orali
16. Viaggi istruzione e uscite didattiche
17. Alternanza scuola lavoro
18. Bando diffusione cultura scientifica
19. Proposta modifica composizione GLI
20. Voto unico
21. Iscrizione per la terza volta

Presiede il Dirigente Scolastico, Prof. Carlo Firmani. Funge da segretario la Prof. De Mattheis.
Risultano assenti i Proff.: Chiarenza, Matronola, Pezzillo.

Constatato il numero legale, si passa all'approvazione del verbale della seduta precedente. Il Dirigente ricorda che il verbale è stato pubblicato sul sito dell'Istituto. Non essendoci proposte di modifica, il Collegio all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Dirigente informa il Collegio che, per quanto riguarda le aule di via dei Robilant da cedere al Liceo Farnesina, la Provincia ha comunicato che verranno occupate dopo l'inizio delle attività scolastiche, in quanto i lavori di sgombero e di ristrutturazione non sono ancora iniziati. Nei giorni scorsi è venuta a fare un sopralluogo la ditta che, per conto della Provincia, eseguirà i lavori agli impianti elettrici dei locali di via dei Robilant.

Per quanto riguarda l'organico, il Dirigente comunica che l'USR ha demandato alle scuole l'assegnazione degli spezzoni di cattedre fino a sei ore, fatta eccezione per le due ore residue di educazione fisica, che non potranno essere assegnate fino alla metà di ottobre. Per tutti gli altri spezzoni, a breve uscirà la circolare per la richiesta di disponibilità, secondo i criteri già deliberati lo scorso anno da questo organo collegiale.

Per ciò che riguarda il Registro Elettronico il Dirigente, dopo aver ricordato che le valutazioni devono essere riportate tempestivamente sul Registro Elettronico, passa la parola al Prof. Fariello che illustra alcune novità: da quest'anno sono stati unificati il registro di classe e il registro del docente e sarà facilitato l'ingresso alle singole classi. Il Prof. Fariello spiega ai nuovi docenti la modalità d'accesso e ricorda a tutti che è necessario rendere visibili i voti alle famiglie.

Si passa quindi al punto **num 1 all'od.g.**: il Dirigente comunica che il piano annuale delle attività è in via di completamento e quindi la sua presentazione e approvazione è rimandata alla prossima seduta.

La discussione si sposta al punto **num. 2 all'o.d.g.**: il Dirigente informa il Collegio che per la presentazione dei progetti da inserire nel POF si potrà utilizzare la stessa scheda usata nello scorso anno, scaricabile sul sito dell'Istituto. Le proposte progettuali dei dipartimenti dovranno essere presentate entro il 1 ottobre e saranno illustrate nel prossimo Collegio.

Per quanto riguarda la scelta dei progetti, il Dirigente, anche alla luce di quanto deliberato nel Consiglio d'Istituto, propone i seguenti criteri:

- un progetto trasversale per tutto l'Istituto;
- un progetto per ciascun indirizzo di studi, eventualmente diverso per ciascuna sede;
- Progetto contro la dispersione scolastica con la Scuola media Castelseprio, che usufruisce di fondi finalizzati;
- Progetto Gruppo sportivo;
- Progetti non a carico del FIS o del bilancio oppure che hanno finanziamenti dedicati (in questo caso nella scheda dovrà essere indicato con chiarezza);
- Partecipazione ad Olimpiadi o competizioni;
- CLIL per le classi quinte.

Il Collegio, all'unanimità dei consensi,

DELIBERA

di accogliere la proposta del Dirigente per quanto riguarda i progetti da inserire nel POF.

Per la valutazione dei progetti presentati, il Dirigente propone di nominare, come già avvenuto nello scorso anno, una commissione formata dalle FF.SS. e dai Referenti degli ambiti disciplinari, che vaglierà i singoli progetti e li rimetterà poi alla decisione del Collegio. Il Collegio esprime parere favorevole circa la commissione che analizzerà i singoli progetti.

Si continua con il punto **num. 3 all'o.d.g.**: il Dirigente, ricordando che il CLIL è un obbligo di legge, illustra i risultati dello *screening* delle schede raccolte durante lo scorso Collegio, dalle quali si evince che la maggior parte dei membri del Collegio di discipline non linguistiche dichiara di non avere competenze linguistiche certificate. Quindi, vista l'assenza nella maggior parte dei consigli di classe di personale docente di discipline non linguistiche in possesso delle competenze richieste, il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di realizzare, in ogni classe V, un percorso progettuale interdisciplinare, formalizzato dal Consiglio di classe in una specifica scheda ; tale progetto coinvolgerà il docente di lingua straniera e un docente di disciplina non linguistica da individuare secondo dei criteri. Le discipline oggetto del progetto potrebbero essere fisica - se presente - o storia, così come indicato dalla circolare ministeriale, ma ogni consiglio di classe potrà scegliere in autonomia anche altre discipline. Il criterio di scelta della disciplina potrebbe essere la competenza dei docenti. All'insegnamento della disciplina non linguistica in lingua inglese va dedicato un monte ore di almeno 8 ore a quadrimestre, e si deve prevedere l'accertamento della disciplina nella simulazione di terza prova. La valutazione resta competenza del docente disciplinare.

Si passa al punto **num. 4 all'o.d.g.**: il Dirigente precisa che, così come nel Collegio scorso si è deliberato sui criteri di scelta del coordinatore, altrettanto occorre fare per la scelta del segretario di classe, figura istituzionalmente riconosciuta all' art.5/5 del D.Lgs n.297 del 1994. Il Dirigente propone due ipotesi:

1. Il segretario del Consiglio di Classe viene designato di volta in volta dal Dirigente o in sua assenza dal docente delegato a presiedere il consiglio;
2. Viene designato per tutto l'anno con dei criteri.

Il Collegio si esprime a favore della seconda ipotesi. Il Dirigente propone i seguenti criteri di scelta dei segretari:

- In via prioritaria chi non ha il coordinamento;
- In seconda battuta chi non ha il coordinamento delle classi V;
- In terza battuta chi non ha svolto il compito l'anno precedente;

Il Collegio si esprime attraverso il voto per alzata di mano e, a maggioranza con un voto contrario,

DELIBERA

di accogliere i criteri proposti dal Dirigente per la designazione dei segretari di classe.

La discussione si sposta al punto **num. 5 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda che, all'atto dell'iscrizione, tutti gli studenti hanno dichiarato la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC. Ricordando quanto già messo in atto lo scorso anno, ora è necessario chiedere ai non avvalentesi quale tra le opzioni previste dalla normativa intendano scegliere. Nei prossimi giorni, quindi, verrà consegnata, ad ogni alunno che ha scelto di non avvalersi dell'IRC, una scheda in cui si chiederà di scegliere tra le opzioni alternative all'IRC previste dalla normativa. Il Dirigente, inoltre, richiama la circolare Ministeriale 131 del 3 maggio 1986 e la nota MEF prot. 26482 del 7 marzo 2011; quest'ultima ribadisce l'obbligatorietà dell'ora alternativa e stabilisce le procedure da seguire:

- *Scegliere la/e classe/i di concorso;*
- *In primis se chi è di quella/e classe/i di concorso ha ore a disposizione deve completare l'orario fino a 18 ore;*
- *In secundis si chiede la disponibilità secondo la procedura per le ore eccedenti;*
- *In tertiis si ricorre a supplente annuale.*

Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

per gli studenti che non si avvalgono le seguenti opzioni:

a) attività didattiche formative su temi di rilevanza civile

Approfondimento interdisciplinare di aspetti della storia, della filosofia e dell'educazione civica che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita anche per classi aperte (ovvero alunni di diversi indirizzi e diversi anni di corso fino a un massimo di 27 alunni).

Tale attività sarà affidata alla classe di concorso A050 e sarà svolta secondo le procedure previste dalla nota MEF.

b) studio assistito

In questo caso anche gli alunni che si sono avvalsi dello studio assistito saranno assegnati in via prioritaria allo stesso docente, fino ad un numero massimo di 27 alunni. Il docente va individuato secondo le procedure previste dalla nota MEF.

In seconda battuta si assegneranno le ore necessarie allo studio assistito ai docenti delle discipline comuni (italiano, storia, matematica, inglese, ed.fisica). Anche in questo caso i docenti vanno individuati secondo la procedura prevista dalla nota MEF succitata.

c) Studio individuale libero

Come da regolamento d'Istituto all' art. 31: in biblioteca o in aula multimediale (a seconda delle sedi) con sorveglianza, se esistente, di personale docente a disposizione o da retribuire tramite FIS previa verifica disponibilità al netto della progettualità e dell'organigramma. Qualora questo non fosse realizzabile, si istituirà un registro e si invierà informativa alle famiglie sulla vigilanza e sulle responsabilità.

d) non frequenza della scuola nell'ora di IRC:

possibilità di ingresso alla seconda ora o uscita anticipata, se la lezione è in orario alla prima o all'ultima ora, ed uscita dalla scuola per la durata della lezione nelle ore intermedie, previo consenso scritto dei genitori e firma di entrata e uscita presso il centralino (come da regolamento art. 31)

Il Collegio, altresì, all'unanimità

DELIBERA

che i docenti che svolgono attività alternative all'IRC esprimeranno una valutazione in sede di scrutinio attraverso una scala non numerica e secondo i criteri utilizzati nella valutazione dell'IRC.

Per ciò che riguarda il punto **num. 6 all'o.d.g.** il Dirigente, vista la presenza in organico del Prof. Veredice, neo assunto in ruolo per la classe di concorso A047, ricorda che si rende necessario individuare un *tutor*. Vista la disponibilità espressa dalla Prof.ssa Mayer, il Collegio all'unanimità

DELIBERA

di nominare la Prof.ssa Mayer quale tutor del Prof. Veredice.

Si continua con il punto **num. 7 all'o.d.g.**: il Dirigente, ritornando a quanto detto in apertura di seduta, informa il Collegio che si può procedere ad attribuire le ore residue. il Dirigente richiama la normativa, secondo la quale le ore residue devono essere attribuite:

- ai docenti a tempo determinato, in servizio presso quella scuola, con diritto al completamento di orario
- ai docenti in servizio presso quella scuola
 - a) prima ai docenti a tempo indeterminato
 - b) poi a docenti a tempo determinato

Il Dirigente propone di confermare i criteri deliberati da questo stesso organo collegiale lo scorso anno, con una integrazione in caso di più richieste :

- 1) Continuità sulla classe
- 2) Posizione nella graduatoria di Istituto (senza precedenze L.104)
- 3) In caso di ore di geografia si dovranno incrociare le graduatorie A050 e A060
- 4) Attribuzione a docenti titolari di altra classe di concorso ma con specifica abilitazione per la classe in oggetto.

Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di confermare i criteri dello scorso anno per l'attribuzione delle ore residue, con l'integrazione proposta dal Dirigente in caso di più richieste.

Il Dirigente comunica che nei prossimi giorni verrà pubblicata una circolare per la richiesta di isponibilità a svolgere ore residue.

Si passa quindi al punto **num. 8 all'o.d.g.**: il Dirigente informa il Collegio che è necessario procedere all'elezione del comitato di valutazione del servizio dei docenti. Tale comitato deve essere formato da quattro membri effettivi e due supplenti. Si candidano i seguenti Proff.: Mayer, De Blasiis, Mirabelli, Leta, Anglana, Tripodi. Si procede alla votazione a scrutinio segreto; lo spoglio delle schede viene rimandato ad altra sede e si svolgerà alla presenza del Dirigente e di scrutatori.

Si procede con il punto **num.9 all'o.d.g.**: il Dirigente chiede al Collegio di fornire i nominativi dei Referenti degli ambiti disciplinari che qui di seguito si riportano:

- Prof.ssa Mayer per l'ambito di matematica e fisica
- Prof. Marinucci per l'ambito di informatica ed elettronica
- Prof.ssa Del Signore per l'ambito umanistico- linguistico
- Prof.ssa Giacobbe per l'ambito di scienze naturali , chimica ed educazione fisica.
- Per l'ambito del sostegno non è stato ancora individuato un referente.

Il Dirigente informa il Collegio che i docenti di Ed. fisica si sono riuniti anche autonomamente due volte, una volta in presenza del Dirigente, per procedere alla formulazione della richiesta di attivazione del Liceo Scientifico sportivo. A tal proposito il Dirigente informa che il Prof. Anglana è stato invitato a partecipare al primo Convegno degli Istituti nei quali è presente il Liceo Scientifico sportivo.

Per quanto attiene il punto **num.10 all'o.d.g.**, il Dirigente passa la parola alla Prof.ssa Frasoni, la quale illustra la proposta , già presentata e deliberata dal Consiglio d'Istituto, di adesione alla rete di scuole facenti parte del Comitato scientifico dell'Osservatorio "Generazione Proteo", promosso dall'Università Link Campus, con la quale il nostro istituto collabora già da due anni. Il Collegio, sentita la proposta della Prof.ssa Frasoni,

DELIBERA

all'unanimità la partecipazione del nostro Istituto alla suddetta rete di scuole.

La discussione continua con il punto **num. 11 all'o.d.g.:** il Dirigente propone di mantenere invariato il numero di ore derogabili già deliberato nella seduta del Collegio del 28 ottobre 2013 e successivamente integrata nel Collegio del 5 dicembre 2013

Pertanto il Collegio, all'unanimità,

- Visto il D.P.R. 122/2009, art. 14 c.7
- Vista la C.M. n. 20 del 4 marzo 2011

DELIBERA

Le seguenti deroghe per assenze dovute a:

- Tempo scuola non effettuato per motivi di ritardo dei mezzi di trasporto, giustificato dal vettore o dal genitore o per gravi disagi nei trasporti, resi noti dai media.
- Tempo scuola non effettuato per situazioni di forza maggiore, determinate dal Comune di Roma o da quello di residenza o transito dell'alunno, da eventi atmosferici, scioperi o assemblee sindacali del personale scolastico.
- Valutazione dei consigli di classe a fronte di certificazione medica, terapie documentate o autocertificazione attestante gravi motivi familiari
- Donazioni di sangue.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e partecipazione ad attività organizzate da Enti o Istituzioni riconosciuti dallo Stato (Conservatorio, Teatro dell'Opera, Accademia di Danza, etc) cui l'alunno sia iscritto o Agenzie formative riconosciute come Enti certificatori con questo limite massimo:
 - 40 ore annuali per il biennio del Liceo Scientifico Scienze applicate (27 ore settimanali)
 - 45 ore annuali per il triennio del Liceo Scientifico Scienze applicate (30 ore settimanali)
 - 48 ore annuali per l'Istituto Tecnico (32 ore settimanali, 33 ore in prima).

Per quanto riguarda le deroghe riguardanti ritardi o uscite anticipate permanenti per motivi sportivi, il Dirigente propone, dopo aver sentito il parere del coordinatore di classe o del docente con più ore, di estendere la delibera a tutti i casi che si presenteranno, senza dover ogni volta convocare un Collegio straordinario per procedere ad una delibera *ad personam*. Pertanto il Collegio, all'unanimità

- Vista la circolare MIUR 20 del 4 marzo 2011, prot. 1483 ,

- vista la nota MIUR prot 2065 del 2 marzo 2011 che si riferisce alle assenze per pratica sportiva a livello agonistico, estendendola anche alle discipline sportive non invernali

DELIBERA

che la concessione della deroga sarà data dal Dirigente Scolastico, sentito il Coordinatore di Classe o, in assenza dello stesso, il docente con il maggior monte-ore disciplinare. La deroga implica che la famiglia debba essere messa a conoscenza del fatto che la scuola non si assume nessuna responsabilità per la perdita di monte-ore disciplinare (che comunque non inciderà sul tetto massimo di assenze) e che comunque il Consiglio di Classe debba essere in grado di avere elementi sufficienti ad esprimere la valutazione in ogni disciplina. Pertanto, laddove l'orario prevedesse l'uscita in ore che ricadano nella stessa disciplina, la famiglia deve assicurare la presenza dell'alunno/a in modo tale da permettere comunque il conseguimento dei livelli di apprendimento per il passaggio alla classe successiva.

La deroga viene comunque concessa, fatto salvo quanto sopra esplicitato, dietro presentazione della richiesta della società sportiva con la dichiarazione che l'alunno svolge attività agonistica in discipline riconosciute dal C.O.N.I.

Il Dirigente, inoltre, ricorda a tutti che i certificati medici che attestino patologie particolari e/o che riportino indicazioni di esonero anche temporaneo dalle attività pratiche di educazione fisica e che non siano, quindi, certificati di riammissione a scuola dopo patologie lievi, devono essere protocollati e non conservati dal docente, ma inseriti dalla f didattica nel fascicolo personale dell'alunno.

Per quanto concerne il punto **num. 12 all'o.d.g.** il Dirigente presenta una nuova e più agevole griglia per il voto di comportamento, che andrà inserita, con una premessa, nel P.O.F. e che dovrà essere presentata agli alunni; la principale novità, oltre ad una più semplice ed esplicita correlazione tra indicatori e descrittori, è che i ritardi, se non giustificati, concorreranno al sei in comportamento. La Prof.ssa Fransoni fa notare alcuni refusi nei descrittori della griglia; il Dirigente chiede al Collegio, dopo aver apportato le dovute correzioni, di deliberare l'adozione della griglia presentata. Il Collegio, dopo attenta discussione, a maggioranza con un voto contrario,

DELIBERA

l'adozione della nuova griglia di valutazione del comportamento.

La discussione procede con il punto **num. 13 all'o.d.g.:** il Dirigente, per quanto riguarda il ricevimento delle famiglie in orario antimeridiano, propone di confermare le modalità in uso lo scorso anno scolastico. Pertanto il ricevimento antimeridiano delle famiglie avrà cadenza quindicinale, secondo un calendario che partirà il 1 novembre e terminerà il 30 aprile; I docenti su due sedi riceveranno alternativamente nelle due sedi e comunicheranno per scritto alla Vicepresidenza della sede centrale l'orario di ricevimento di ogni sede. Il ricevimento avverrà previa prenotazione da parte dello studente direttamente presso il docente entro le ore 12.00 del giorno precedente. Non appena entrerà in vigore l'orario definitivo, ciascun docente dovrà comunicare nelle vicepresidenze delle due sedi, entro la scadenza fissata tramite circolare, il proprio giorno e orario di ricevimento. A coloro i quali non comunicassero in tempo la propria ora di ricevimento, questa verrà assegnata d'ufficio e non sarà possibile modificarla. Per quanto riguarda invece il ricevimento pomeridiano, come già fatto lo scorso anno, si fisserà un incontro per quadrimestre – in ognuna delle due sedi in giorni diversi - nell'ambito del quale sarà consegnata l'informazione sulle due

valutazioni infraquadrimestrali. I docenti in servizio in entrambe le sedi svolgeranno ogni volta metà orario, garantendo la presenza nella prima metà.

Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di confermare le modalità di ricevimento delle famiglie antimeridiano e pomeridiano, già in uso nello scorso anno scolastico.

Si procede con il punto **num. 14 all'o.d.g.**: il Dirigente chiede al Collegio di confermare i criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo già deliberati nello scorso anno scolastico.

Pertanto, il credito scolastico sarà attribuito secondo i seguenti criteri all'interno della banda di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale:

- per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9, si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento;
2. assiduità (con quattro livelli: scarso, sufficiente, buono, ottimo);
3. partecipazione alle attività della scuola;
4. presenza di credito formativo.

- per gli studenti che abbiano conseguito una media dei voti superiore a 9, si propone di attribuire il massimo previsto qualora si abbia uno dei requisiti previsti:

1. valutazione conseguita pari o oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento;
2. assiduità;
3. partecipazione alle attività della scuola;
4. presenza di credito formativo.

- agli studenti con giudizio sospeso e successivamente promossi, a prescindere dai risultati, si assegnerà il punteggio più basso della fascia, salvo miglioramenti molto significativi rispetto al voto proposto a giugno.

Costituiscono invece credito formativo:

- attività extra-curricolari effettuate durante l'anno scolastico, previa frequenza di almeno 3/4 delle attività (per le attività sportive nella scuola sarà necessaria anche la valutazione dei docenti di Educazione fisica);

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

- esperienze qualificate, vale a dire di significativo rilievo;

- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di corso frequentato;

- frequenza positiva di un anno all'estero nell'ambito della mobilità studentesca.

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in una attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni in cui il candidato ha realizzato le esperienze.

Per tutte le attività eventualmente svolte si richiederà di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro il 2 maggio.

Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di confermare i criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e dei crediti formativi, già in uso nello scorso anno scolastico.

Per quanto riguarda l'alunno del nostro Istituto rientrato dopo aver frequentato il quarto anno di corso all'estero, il Dirigente invita il Consiglio della classe dello studente a convocarlo la settimana prossima per un colloquio informale riguardante la sua esperienza e poi, sulla base delle votazioni riportate nelle materie comuni e tenendo conto della positiva esperienza compiuta, anche in termini di mobilità e occupabilità, si procederà all'attribuzione del credito scolastico.

Si continua con il punto **num. 15 all'o.d.g.:** il Dirigente, alla luce di quanto indicato nei DPR 249/1998 e nel DPR 122/2009, propone di inserire nel POF una premessa che chiarisca che la valutazione formativa, oltre alla osservazione del percorso formativo dello studente e alla registrazione dei risultati, dovrà essere in grado di individuare le cause che provocano l'insuccesso scolastico per poter predisporre strategie di recupero e un piano di interventi differenziati secondo i problemi. Dovrà, altresì, rendere lo studente in grado di comprendere i motivi delle sue difficoltà sviluppando così, per gradi, la sua capacità di imparare ad imparare, che costituisce quella competenza permanente che, in una società in rapido e costante cambiamento, rappresenterà per ogni studente e futuro cittadino la chiave della sua occupabilità, cittadinanza attiva ed inclusione sociale. La valutazione, che deve essere trasparente e tempestiva, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione sommativa sarà finalizzata al controllo del raggiungimento da parte degli studenti di:

- specifiche competenze, misurate attraverso verifiche mirate;
- comportamenti e modelli di apprendimento che rispondano anche agli obiettivi trasversali e alle competenze stabilite dal C.d.C. secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, che saranno in relazione al curriculum degli studi.

Preso atto di ciò il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

che le verifiche dovranno rispondere agli obiettivi della programmazione e saranno realizzate in modo da poter accertare con chiarezza quali competenze, conoscenze e abilità lo studente abbia acquisito.

Diversi sono gli strumenti di verifica utilizzati che possono comunque classificarsi in:

- colloqui e verifiche orali;
- prove oggettive strutturate o semistrutturate;

- prove scritte quali saggi, articoli, temi, analisi testuali, riassunti, relazioni;
- risoluzione di problemi;
- prove grafiche e pratiche.

Fatte salve le assenze degli studenti, è previsto un numero minimo di prove da sottoporre alle classi, che, comunque, devono avere almeno due valutazioni nel complesso a quadrimestre, fatta eccezione per casi motivati:

- almeno una valutazione di prova pratica/grafica nelle discipline dove è prevista
- almeno tre valutazioni per le discipline che hanno lo scritto (solo due dove c'è prova grafica)
- almeno due valutazioni per le discipline che hanno solo l'orale (almeno una prova deve essere orale).

Per quanto riguarda la scala dei punteggi, il Dirigente ricorda che, come previsto dalla normativa, la scala dei punteggi utilizzati per la valutazione delle prove scritte, pratiche o orali andrà da 1 (compito scritto o pratico in bianco) a 10 (prove complete, ulteriormente approfondite e particolarmente originali). La valutazione delle prove avverrà in conformità alle griglie elaborate dai Dipartimenti e dagli ambiti disciplinari che dovranno esplicitare il modo in cui si giunga alla formulazione univoca di un voto (esplicitando anche, se si devono convertire i punteggi in voti, le modalità/formule di conversione).

Dopo attenta discussione, il Collegio all'unanimità,

DELIBERA

di accogliere la proposta del Dirigente riguardo il numero minimo di prove scritte, orali e pratiche.

Il Dirigente propone di anticipare il punto **num. 20 all'o.d.g.** e di riconfermare la delibera dello scorso anno.

- Vista La circolare 89 dell'ottobre 2012 del MIUR, che invita le scuole ad utilizzare il voto unico per le classi dei nuovi ordinamenti, fermo restando che il voto deve essere il risultato di una sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, il Collegio, dopo ampia e attenta discussione, con l'unanimità dei consensi,

DELIBERA

di adottare per tutte le classi il voto unico, in base ad un congruo numero di prove, diversificate nella tipologia definita dalla precedente delibera del presente verbale.

Si passa al punto **num. 16 all'o.d.g.:** il Dirigente ricorda che è in vigore il Regolamento viaggi, deliberato dal Consiglio d'Istituto, che norma il limite minimo di studenti partecipanti (metà+1), la stipula della RC per tutti i partecipanti, la presentazione alla commissione e l'approvazione entro novembre del Consiglio di Classe.

Ai fini assicurativi è indispensabile che i viaggi di uno o più giorni (fatte salve le uscite didattiche sul territorio) siano approvati anche dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto e che siano inseriti nelle programmazioni disciplinari. Il Dirigente propone pertanto di deliberare sulla seguente proposta:

- 1) proposta entro metà novembre alla commissione con almeno due mete alternative;

- 2) valutazione Commissione e delibera del Collegio e del Consiglio d'Istituto entro fine novembre;
- 3) immediata richiesta informale di preventivo di massima ipotizzando numero minimo (metà + 1) degli alunni e massimo;
- 4) acquisizione impegno famiglie alla partecipazione con indicazione della durata e di un costo minimo e massimo prima della pausa natalizia;
- 5) Se si raggiunge il 50%+1 si dà inizio alla procedura di affidamento vero e proprio subito dopo la pausa natalizia.

Si chiede quindi al Collegio di confermare, come da regolamento, o proporre modifiche.

Il Collegio, all'unanimità

DELIBERA

di accogliere la proposta del Dirigente e di confermare quanto indicato nel Regolamento viaggi.

Per quanto riguarda il periodo in cui effettuare i viaggi d'istruzione, si propone la fine di marzo o al massimo la prima settimana di aprile per le classi quinte e entro il mese di aprile per le altre classi

Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di far svolgere i viaggi entro i periodi proposti dal Dirigente.

Il Dirigente informa il Collegio che il Consiglio d'Istituto nella seduta del 1 settembre ha deliberato i tetti di spesa dei viaggi d'istruzione che sono i seguenti:

Per le classi 1°: viaggi di integrazione culturale della durata di un giorno finalizzato allo studio di un importante argomento del programma più un massimo indicativamente di cinque/ sette visite guidate di un giorno.

550 euro per viaggi studio per le lingue straniere di una settimana.

450 euro per scambi culturali.

Classi 2° e 3° un viaggio di integrazione culturale della durata indicativa di tre giorni più un massimo di sette visite guidate di un giorno.

550 euro per viaggi studio per le lingue straniere di una settimana.

450 euro per scambi culturali

Classi 4° e 5°: un viaggio d'integrazione della durata indicativa di cinque giorni scolastici da svolgersi entro la fine di marzo e quattro visite guidate di un giorno, oltre ad un massimo di otto visite di integrazione della preparazione di indirizzo, anche per piccoli gruppi.

550 euro per viaggi studio per le lingue straniere di una settimana.

450 euro per scambi culturali.

Si precisa che le classi non potranno allontanarsi dalla sede scolastica per più di 20 giorni all'anno. Si rimanda comunque ai singoli consigli di classe per la valutazione e decisione di ulteriori visite o attività esterne alla sede scolastica.

Gli alunni che non parteciperanno ai viaggi o alle visite svolgeranno le attività come previsto dal regolamento viaggi:

1. *Per gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione, il Collegio dei Docenti ha stabilito:*

- *attività di consolidamento, approfondimento e recupero*
- *possibilità di effettuare verifiche orali, su richiesta degli alunni*
- *non effettuazione di verifiche scritte*
- *non avanzamento del programma disciplinare*

2. *Previa valutazione della Dirigenza o della Vice Presidenza, se necessario, tali alunni possono essere assegnati a classi parallele, durante le ore di lezione; tale provvedimento sarà riportato nel registro della classe dell'alunno e in quello della classe accogliente.*

Si propone che fino da ora il Collegio deliberi le uscite sul territorio comunale (mostre , conferenze in orario curricolare, purché siano inserite nelle programmazioni; si consiglia pertanto di inserire con una dicitura generica.

Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di confermare i tetti di spesa per i viaggi deliberati dal Consiglio d'Istituto e di applicare il Regolamento viaggi nel caso di alunni che non partecipino ai viaggi stessi.

Si procede con il punto **num. 17 all'o.d.g.:** il Dirigente passa la parola alla Prof.ssa Mirabelli la quale informa il Collegio che presso l'Istituto "Bachelet" si svolgerà un corso di formazione di 32 ore sul tema dell'alternanza scuola/ lavoro, al quale si è iscritta.

Per il punto **num. 18 all'o.d.g.** il Dirigente passa la parola alla Prof.ssa Leta, la quale informa il Collegio che il MIUR ha emanato un bando per la presentazione di progetti di cultura scientifica. La Prof.ssa Leta e la Prof.ssa Mirabelli ne hanno preparati due e chiedono al Collegio la delibera per poterli presentare.

Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

la partecipazione del nostro Istituto al bando di gara del MIUR per la presentazione di progetti di cultura scientifica.

Si continua con il punto **num. 19 all'o.d.g.:** il Dirigente chiede al Collegio di deliberare la partecipazione al GLHI non solo di sanitari della ASL RM-E, ma anche appartenenti ad altre strutture mediche pubbliche. La Dott.ssa Penge, neuro-psichiatra del Policlinico Umberto I, che già in passato ha collaborato a titolo gratuito con il nostro Istituto, ha espresso la propria disponibilità a far parte del GLI.

Il Collegio, all'unanimità

DELIBERA.

la partecipazione al GLI anche di sanitari appartenenti non solo alla ASL RM-E, ma anche ad altre strutture mediche pubbliche.

Per quanto riguarda il punto **num. 21 all'o.d.g.** il Dirigente passa la parola alla Prof.ssa De Mattheis che informa il Collegio che l'alunno Baldassari Francesco ha presentato domanda di iscrizione per la terza volta alla classe quinta del Liceo Scientifico; si chiede alla Prof.ssa Cordischi, coordinatrice lo scorso anno della classe del suddetto alunno, di presentare al Collegio la situazione dell'alunno, per permettere al Collegio stesso di pronunciarsi circa la sua richiesta d'iscrizione. La Prof.ssa Cordischi ricorda che l'alunno due anni fa non fu ammesso agli esami di stato per profitto scarso e che lo scorso anno ha smesso di frequentare. La Prof.ssa Cordischi invita il Collegio a valutare positivamente la richiesta del ragazzo che, ormai maggiorenne, ha espresso il desiderio di riprendere e completare gli studi. Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di accogliere la richiesta di iscrizione alla classe quinta del suddetto alunno.

In chiusura di seduta la Prof.ssa De Mattheis ricorda il secondo incontro di formazione nell'ambito della rilevazione OCSE- PISA, al quale il nostro Istituto ha aderito.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 11:45.

Il segretario

Prof.ssa De Mattheis

Il Dirigente Scolastico

Prof. Carlo Firmani